



Teatro Comunale di Cicagna

Direzione Artistica Associazione Mediaquality

Direzione Artistica **Enza Nalbone**

Direzione Organizzativa **Sergio Giunta**

Quattordicesima Stagione Teatrale 2024/2025



sabato 26 ottobre 2024 ore 21

La Compagnia Il Crocogufo
PRESTAZIONE OCCASIONALE
di Francesco Brandi
regia **Angelo Formato**

Con Yuki Assandri, Alessandro Silvio, Franco Baldan, Angelo Formato

Lisa, Riccardo, Enzo e Nicola sono grandi amici dai tempi della scuola, hanno condiviso tutto, successi e delusioni, confidenze ed esperienze ed ora giunti alla mezza età hanno costruito un'amicizia forte e indistruttibile basata sulla fiducia reciproca e sul mutuo soccorso. Un sabato sera Lisa chiede agli altri tre di raggiungerla nella sua casa al mare per aiutarla a dipingere la veranda ma il vero motivo della convocazione è un altro e si tratta di una vera e propria proposta indecente. I tre uomini sono sconvolti e imbarazzatissimi dalle parole della loro amica e inizia così una discussione che finisce per assumere i toni di un gioco al massacro, che non esclude comunque momenti esilaranti, fino al sospirato lieto fine.

Il Crocogufo, compagnia genovese, già applauditissima a Teatro Comunale di Cicagna con commedie come Filumena Marturano, Non ti pago, Questi Fantismi e Arsenico Vecchi Merletti, Lo sbaglio di essere vivo, Vuoti A Rendere.

il dialettale

domenica 27 ottobre 2024 ore 16

Quelli de 'na votta

LE SIGNORE IN GIALLO

Commedia brillante in dialetto genovese
testo e regia **Patrizia Pasqui**

Con Silvana Sanguineti, Irene Pareti

Scene Renato Magrone

Costumi Angelisa Casagrande

Tecnici macchinisti Renato Magrone, Giovanni Papi

Tecnici audio - luci Andres Zuniga, Giovanni Papi

Betta e Tonia Parodi, due attempate sorelle, tirano avanti tra molte difficoltà, non solo economiche, anche psicologiche. Betta, infatti, non vuole più uscire di casa perché è rimasta traumatizzata per aver assistito, mesi prima, a un omicidio. Tonia fa di tutto per scuoterla, per distrarla, ma invano. Un giorno Tonia torna dalla veglia funebre dell'odioso vicino, Ivo Dagnino di mestiere usuraio, molto perplessa: qualcosa non quadra. Perché il giorno prima di morire Ivo non sembrava lui? Perché lui così avaro improvvisamente era diventato generoso? Sapeva che era alla fine? E come è possibile che, da morto, sia stato visto correre nel campo dietro casa? Il fitto mistero rianima anche Betta; le due sorelle, tra molte paure e molte risate, riusciranno a trovare la verità, confermandosi pienamente "Signore in giallo".

Ritornano Betta e Tonia Parodi, le due sorelle che abbiamo già conosciuto nella commedia "**O Nevo**" sempre di Patrizia Pasqui. Come allora, anche questa volta le nostre due eroine hanno a che fare con il crimine. E anche questa volta la loro arguzia e le loro intuizioni le porteranno a risolvere un caso misterioso, tra molte paure e, si spera, molte risate!

La compagnia **Quelli de 'na votta** è un'associazione culturale teatrale che nasce a Carasco in provincia di Genova, nel 2004 da un gruppo di amici che, provenienti, in parte, da precedenti esperienze teatrali, decidono di mettersi insieme per tenere vive le tradizioni locali e soprattutto il dialetto genovese. Le commedie, in prevalenza comiche, rappresentate in questi anni, hanno sempre riscosso un buon successo di pubblico, tra le quali si citano: I Boxardi di Luciano Borsarelli, Napulium Salvime di Ugo Palmerini con traduzione e adattamento di Pietro Campodonico, O Dente Do Giodissio di Ugo Palmerini con traduzione e adattamento di Pietro Campodonico, Le Sorelle Tarocchi, A Baccann-a e O Nevo di Patrizia Pasqui.

sabato 9 novembre 2024 ore 21

Compagnia I Mancini del Quarto
SUONA, SUONA CHE...TRAPASSI

commedia giallo comica

di Eleonora Bombino e Massimo Novelli

regia **Marco Zanutto**

Con Eleonora Bombino, Massimo Novelli, Maurizio Novelli, Giuliana Russo, Marco Zanutto

Musiche Cosimo Fuso
Audio Luci Cosimo Fuso

Prima di tutto diamo subito i numeri. Quattro clienti e un ristorante: una coppia un po' attempata, un pensionato, un commissario di Polizia. Tutti a cena la stessa sera dalla bella Adele, l'affascinante proprietaria. Lei serve ai tavoli. Dietro le quinte c'è un quinto personaggio (scusate il gioco di parole), è un musicista che suona la sua musica al pianoforte (e non solo...), suona spesso, anzi, quasi in continuazione, si esercita. Una domanda sorge spontanea: chi è? Basta così, abbiamo detto anche troppo. Concludiamo: qual è il messaggio? O meglio, c'è un messaggio anche subliminale da inculcare al pubblico? Posso rispondere. Francamente no! Numero messaggi: zero. Numero tematiche sociali da sviscerare: zero. Numero problematiche esistenziali da intavolare: zero. Questo è solo un "divertissement", signori. Niente di più che un giallo. Ma un giallo può essere anche un pretesto, una sorta di traccia. Il centro, il perno intorno al quale ruota l'intreccio drammaturgico. Certo, è un giallo, ma anche se si tratta di un caso di morte violenta i toni dei dialoghi, gli scambi di battute dei personaggi, sono decisamente radicati nella leggerezza della commedia. Ogni scena strizza l'occhio ai grandi momenti della commedia. Intendiamoci, quando dico la commedia, intendo proprio la nostra mitica commedia all'italiana, quella immortalata nelle grandi pellicole negli anni d'oro del nostro cinema. Parlo degli anni '50, '60, del secolo scorso, anni che sfornarono nel panorama cinematografico italiano capolavori intramontabili, sotto le mentite spoglie delle commedie popolari tanto vituperate dai professori criticoni del tempo, ma che in realtà raggiunsero, spesso, vette di maestria nell'arte comica tutt'ora insuperate e, forse, insuperabili. Ovviamente mai oseremmo paragonarci a Totò, né a Peppino De Filippo, né ad Aldo Fabrizi, solo per fare alcuni nomi di questi autentici mostri sacri. Però, in quanto regista, mi è sembrato giusto, sciacquare i panni della compagnia nel fiume portentoso di quel tipo di comicità. Ebbene sì, con questo spettacolo, noi vorremmo proprio farvi ridere. Mi piace perciò pensare che la tavolata degli attori sia in mezzo a voi, pubblico e che sia un'irruzione di travolgente ilarità suscitata dai tagli psicologici dei nostri personaggi, dalle intuizioni di scrittura, abilmente create dai nostri autori o suggerita dalla allenata sensibilità improvvisativa degli attori, ilarità, dicevo, destinata a cozzare inaspettatamente con l'evento criminale in tutta la sua drammaticità, ma senza che l'una cosa sottragga nulla all'altra. Possono convivere. Insomma, se è vero che a tavola anche il diavolo prende moglie, allora perché Sherlock Holmes non potrebbe stringere la mano a Totò? Buon divertimento. Marco Zanutto



il dialettale

domenica 12 novembre 2024 ore 16

La Nuova Compagnia dell'Allegria
A VEA SCOVERTA DE L'AMERICA
in parole e musica di **Edoardo Firpo**
Regia **Maurizio Raffo**

chitarra **Marco Ruscelli**
percussioni **Michele Di Nardo**
attrici e attori **Anna Antonini, Mario Flamigni, Giovanna Noce, G.B. Pini, Francesco Pittaluga, Cristina Preti, Maurizio Raffo, Ernesto Vassallo, Danilo Vialardi**
costumi **Anna Maria Percivalle**

A VEA SCOVERTA DE L'AMERICA, raccolta poetica del 1946, è un poemetto in sette canti che racconta le vicissitudini, in chiave ironica, di Cristoforo Colombo, da quando ha avuto l'idea di partire per le lontane Americhe a quando ha fatto ritorno.

È la ciurma del navigatore, assolutamente in versi in lingua genovese, a raccontare le avventure del grande esploratore.

Edoardo Firpo (Genova 1889-1957), discendente da una famiglia di illustri musicisti (suo prozio era il violinista Camillo Sivori, allievo di Paganini), è stato un poeta genovese. Fu un convinto antifascista; si guadagnò da vivere principalmente con il mestiere di accordatore di pianoforti. Compose perlopiù in lingua genovese e il paesaggio ligure fu la sua principale fonte di ispirazione.

"Tutte le cose del mondo hanno la loro storia. Anche il più umile filo d'erba ha la sua storia da raccontare. Ascoltandolo si potrebbero sentire tutte le sue vicende. Il primo raggio di sole. Il brivido notturno. La rugiada. La canzone del grillo" E. Firpo

La Nuova Compagnia dell'Allegria propone il poemetto sottoforma di lettura, accompagnata da musiche dal vivo.



sabato 23 novembre 2024 ore 21

Teens Park Teatro Folli Idee Di Antonio Nardelli

IL VISITATORE

di **Éric-Emmanuel Schmitt**

regia **Francesco Branchetti**

Con **Lorenzo Flaherty**

e con Nicola Adobati, Andrea Vincenzo Verde, Maria Grazia Ciarlone

musiche originali Pino Cangelosi

Scene Antonio Nardelli

Costumi Francesco Branchetti

Organizzazione Lavinia Verrengia

La commedia **IL VISITATORE**, scritta nel 1993 da Eric-Emmanuel Schmitt; portato in scena innumerevoli volte in tutta Europa ha vinto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui tre premi Molière. Un atto unico inquietante e commovente. La scena si svolge nello studio di Freud il famoso psicanalista, la sera del 22 aprile 1938, dopo l'invasione dell'Austria da parte delle truppe di Hitler, nel momento dolorosissimo in cui egli deve lasciare Vienna. Sigmund Freud attende notizie della figlia portata via dalla Gestapo ma appare un uomo alla finestra, un intruso che infastidisce e affascina il grande psicanalista, egli non sa chi sia ma intavolerà con lui una lunga discussione sui grandi temi a cui da sempre l'uomo non ha saputo dare risposta fino alla faticosa domanda perché accade l'orrore se Dio esiste? L'uomo è Dio? È un pazzo che si crede Dio? Freud che ha sempre negato l'esistenza di Dio si fa coinvolgere in questo confronto con lo sconosciuto e si rende presto conto che questo anomalo visitatore forse è davvero Dio... La pièce, attraverso questo incontro a tratti incredibile tra Dio e un uomo dallo straordinario acume psicologico, che è stato una delle maggiori figure del '900, mette a nudo la grave crisi che attraversa l'uomo contemporaneo in una riflessione sulla condizione umana, uno spettacolo a tratti inquietante, doloroso, commovente ma che fa anche sorridere coinvolgendo lo spettatore fino a portarlo a riflettere su argomenti così basilari ed importanti per l'essere umano e che oggi troppo spesso vengono rimossi e dimenticati in un momento in cui il presente ha invaso così tanto la nostra condizione umana allontanandoci appunto da riflessioni che necessitano all'uomo per non sprofondare in un baratro di solitudine, egoismo, odio come purtroppo sta precipitando questa nostra società del XXI secolo. La regia intende restituire al testo la straordinaria capacità d'indagare l'animo umano: ansie, paure, malesseri, malinconie, dolori, solitudini in una danza terribile tra questi due invitati. Scene e musiche, daranno un apporto fondamentale a questo viaggio, nell'inconscio, nella psiche, di cui i personaggi sono straordinarie proiezioni.



domenica 1° dicembre 2024 ore 16

Compagnia T&M Live
DISNEY MUSICAL FANTASY
Regia **Susy Tagliapietra**

Musiche **Alan Menken, Elton Jonh, Phil Collins**
Coreografia **Giulia Gragnani, Lorenzo Bafico**
Direzione musicale **T&M Band**
Direzione cori **Edoardo Pallanca**
Costumi **Susy Tagliapietra**
Audio Luci **Luny Service srl**

Un percorso per grandi e piccini nel magico mondo Disney. Favole e storie – magia ed incantesimi – ma anche grandi spunti per assaporare le armonie etniche scaturite da eccellenti musicisti come Elton John e Phil Collins per Il Re Leone e Tarzan, lasciando ampi spazi alle melodie romantiche ed orientali di Aladino e La Bella e la Bestia scritte da Alan Menken da sempre legato alle opere Disney. Non dimentichiamo poi il vero valore delle favole: riflettere sui grandi sentimenti e valori della vita. Uno spettacolo ricco di sensazioni ed emozioni per trascorrere due ore insieme con la famiglia e condividere la fantastica atmosfera delle favole in musical!

ORGANIZZAZIONE EVENTO T&M LIVE T&M LIVE si occupa di musical da più di 25 anni e ha rappresentato sul territorio nazionale spettacoli come Evita, Aida, Jesus Christ superstar, sempre con l'arricchimento della musica dal vivo.



sabato 14 dicembre 2024 ore 21

La Compagnia Sinistra

FAREMO I CONTI DOPO

le avventure dell'ispettore Placido Impassibile

4° capitolo della Saga Dei Conti

Commedia giallo-comica

Testo e regia **Federico Luciani**

Con Benedetta Luciani, Lorenzo Cafferata,
Renato Sanguineti, Stelio Callao, Alessandro Arienti, Rachele Callao,
Davide Rota, Elisa Vannucci, Martina Podestà, Lorena Tuccio,
Francesco Beldi, Federico Luciani, Marco Ruffino, Eugenio Ghio

assistente alla regia Alessio Melli e Mauro Luciani
datori audio/luci Giuliano Cassinelli e Mauro Luciani
scenografia Alessio Melli
direttori di scena Alessandro Arienti e Alessio Melli

Nel lontano 1983 dalla fantasia di Patrizio Callao nasce lo spettacolo "la resa di Conti". Dal 2010 al 2012 Federico Luciani e Stelio Callao scrivono e portano in scena grazie al gruppo teatrale 'la Compagnia Sinistra' due nuovi capitoli "i Conti tornano" e "in fin dei Conti" diventando una trilogia. Finché, nel 2022, l'universo si espande diventando una saga composta da sette commedie giallo-comiche: la "Saga dei Conti", i sette casi più importanti dell'originale, strampalato, iperattivo, perspicace, macchinoso quanto improbabile ispettore di Polizia, Placido Impassibile. Ogni capitolo della Saga, quindi ogni mistero, è autoconclusivo e godibile separatamente. Ovviamente, per i più fedeli sarà ancora più interessante (molto interessante!) assistere all'evoluzione dell'ispettore dai suoi esordi alla pensione, attraverso l'incontro con decine di altri personaggi iconici ed esilaranti.

Prima Assoluta

La sera di S. Valentino. Una cena al lume di candela potrebbe essere il miglior modo per celebrare l'amore... se solo la sala del ristorante non diventasse teatro di un delitto. Fuori nevica incessantemente e Placido Impassibile, da semplice cliente, sarà costretto a far luce sulla faccenda. Insieme a lui vecchie e nuove conoscenze e amori lontani.



Capodanno

martedì 31 dicembre 2024 ore 22

ANDREA DI MARCO CAPODANNO

VITA NUOVA!

Ripartenze e Nuovi Inizi

Per la prima volta al Teatro Comunale di Cicagna **CAPODANNO A TEATRO** con **ANDREA DI MARCO**.

Direttamente da **Bruciabaracche Show**, comico, musicista, autore, attore, volto di Zelig, Zelig1 e Zelig off, arriva a Cicagna per il Capodanno 2025 **Andrea Di Marco** con il suo **VITA NUOVA!**

Un continuo gioco che usa la musica come materia prima. Andrea prende le canzoni, le strappa, le stropicchia e le incasina come fa un bambino con il pongo. Durante lo spettacolo di ci si trova a cantare e a ballare...e soprattutto a ridere, ridere, ridere.

E chi ride a Capodanno ride tutto l'anno!

Andrea Di Marco canta, suona, a volte prova a ballare... ma soprattutto fa ridere!

Volto di Zelig, Zelig1 e Zelig off, fa parte del cast di "Quelli che il calcio e...", condotto da Simona Ventura ed è la colonna sonora comica di "Mai dire Martedì" con la Gialappa's band e il mago Forrest, inizia la sua carriera artistica con il gruppo comico-musicale dei Cavalli Marci, capitanati da Claudio Rufus Nocera. Continua a creare tormentoni da milioni di visualizzazioni su Facebook, Instagram e YouTube, come il "Movimento Estremista Ligure – Basta Milanesi", le lezioni di "Italian English" e quelle di Zeneise.



il dialettale

lunedì 6 gennaio 2025 ore 16

Compagnia teatrale I Villezzanti

IN PRETUA atto unico di Giuseppe Ottolenghi

DO '48 atto unico di Luigi Orengo

rielaborazione Anna Nicora e Eugenio Montaldo

regia **Anna Nicora**

Con Eugenio Montaldo, Mario Montaldo, Paolo Drago, Nadia Maccagni, Mario Loi, Giuseppe Dagna, Giorgio Biraghi, Fanny Rinaldi, Anna Maria Asbornò

La compagnia **I Villezzanti** porta in scena due atti unici del repertorio goviano, rielaborati da Anna Nicora e Eugenio Montaldo.

IN PRETUA spassoso atto unico di Giuseppe Ottolenghi dove Gilberto Govi interpreta un “camallo”, Beppin Caeterio, alle prese con la giustizia per aver sottratto da un banco di frutta delle pesche. La fruttivendola, una sua vecchia fiamma, Caterina Della Casa, rivendica insieme al marito, il pagamento delle pesche e la condanna del Beppin. Il processo si svolge nell’aula di Pretura caratterizzato da un alternarsi di personaggi stravaganti e divertenti. Condanna di Beppin e un clamoroso colpo di scena.

DO '48 di Luigi Orengo ambientato in una casa patrizia di Albaro nel 1847. Alcuni patrioti genovesi si riuniscono ogni sera per giocare a tombola e parlare di politica. Quella sera di inverno nascerà l’Inno di Mameli.



sabato 25 gennaio 2025 ore 21

Compagnia Le Camelie

INVISIBILI

di e con Federica Bargaglia, Claudia Benzi, Nicoletta Tanghèri

La storia è ambientata ai giorni nostri, negli spazi anonimi di una città che potrebbe essere qualsiasi. Tre donne di differente condizione sociale vivono ai margini delle consuete forme di relazioni interpersonali, prigioniere di una solitudine che mostra, senza cedere a compassione, un volto diverso a seconda dell'esistenza in cui si riflette: per Sara è il fallimento professionale in un percorso frastagliato dal giudizio degli altri, per Albertina

è l'onere di un ricordo insostenibile e per Camilla è l'ingenuità presa più volte a schiaffi dai familiari, senza rispetto.

Tra le tre donne nascerà un'amicizia sincera, ma le circostanze nascoste e criminali usciranno dal Vaso di Pandora incautamente scoperto: il fuoco consumerà le carni di una di loro, senza pietà.

Condanna, presa di coscienza o vendetta? O forse soltanto il corso del destino, che di domande non se ne fa.



il dialettale

domenica 9 febbraio 2025 ore 16

Compagnia SAD

GIANCO E NEIGRO

Tre atti brillanti di Brunacchio

Regia **Marina Pastorino**

Con Marta Carella, Pietro Colla, Armida Di Garbo,
Roberto Garbarini, Marina Pastorino, Michele Pastorino,
Gianni Valente, Carlo Villa

Siamo negli anni '60, Maddalena, anziana e bisbetica suocera di Pacifico, è sofferente di mille malanni rendendo impossibile la vita in famiglia.

Fra una lite e l'altra con il genero, arriva il dottore che mette tutta la famiglia alla ricerca di un possibile fidanzato che suo dire potrebbe curare Maddalena.

Complica la vicenda un misterioso venditore di nuovissime spazzole, il garzone del negozio di Pacifico e un anziano contabile vicino di casa.

Forse Maddalena troverà il tempo per vedere vicino a lei l'anima gemella.



Sabato 15 febbraio 2025 ore 21

Associazione Culturale RAFFAELLO
SENZA RESPIRO
di David Norisco
regia **Francesco Branchetti**

Con **Pamela Prati** e **Simone Lambertini**
e **Gianluca Lombardi**

Musiche originali **Pino Cangialosi**

Una storia che racchiude un cumulo di incertezze, dove l'egoismo è l'unica legge conosciuta. Tre personaggi affrontano un fatto delittuoso, l'Avvocato della difesa espone la sua strategia, la moglie del colpevole cerca di smontare le colpe del marito forzando una visione priva di concretezza, il giovane Assistente di studio si barcamena nel nascondere la ludopedia dell'Avvocato. Pian piano tutto si capovolge, nel capovolgere le loro posizioni i protagonisti difendono allo spasimo il proprio nuovo ruolo, la moglie ribalta la visione del fatto trasportando la storia in una nuova ottica di un reale al limite dell'assurdo. Non ci saranno incontri ma scontri, dove l'ironia è servita per degenerare nella farsa e nell'impossibilità di trovare una scappatoia che abbia un senso reale in questo esilarante gioco al massacro, perché il reale sarebbe la sconfitta di ognuno di loro, e come spesso succede: se non siamo vittoriosi almeno immaginiamo di esserlo.



il dialettale

domenica 9 marzo 2025 ore 16

Compagnia TeatralNervi

INVEXENDO

Tre atti in lingua genovese di A. Riso e G. Solimano

Regia **Colla&Risso**

Con Roberto Tassino, Daniela Garbarino, Mario Bolognesi, Sergio Perelli,
Giacomo Trucco, Marco Mazzone, Antonella Riso, Mariangela Colla,
Alessandra Ruggiu, Rita Cabona

Scene Paolo Guadagni, Sergio Perelli, Andrea Manella
Luci e Suoni Andrea Manella
Costumi Rita Cabona
Direttore di Sala Luciana Manella

Un marito fedelissimo, di professione medico, rimane vittima dell'esperimento di un collega che gli propina una pasticca altamente afrodisiaca, da lui inventata e denominata **INVEXENDO**. Il risultato è che il nostro eroe diventa un irresistibile dongiovanni e un mandrillo scatenato, pronto a buttarsi su tutte le donne che gli capitano a tiro. I guai iniziano quando il marito americano di una di queste "vittime" esige di rendere al dottore pan per focaccia. C'è una sola cosa da fare: inventarsi una moglie fittizia da mandare nelle braccia dell'americano e spedire la legittima consorte il più lontano possibile. Ma il destino fa sì che tutti si incontrino in un alberghetto a Torriglia, dove anche la moglie proverà l'ebbrezza della pillola magica, portando il ritmo scatenato della vicenda ad un crescendo scandito dall'aprirsi e chiudersi delle porte delle camere da letto. **INVEXENDO** è una serie di irresistibili gags, di equivoci, qui pro quo, imbrogli e colpi di scena, un grande meccanismo comico che offre al contempo un'acuta osservazione critica dell'animo umano. In questa commedia si ingenerano situazioni così paradossali e complicate che sembra impossibile allo spettatore, tra una risata e l'altra, che tutto torni alla normalità, arrivando ad un lieto fine. Il ritmo pressante della storia si accompagna ai tempi comici incessanti degli interpreti per consegnare al pubblico due ore di sano e puro divertimento.

sabato 22 marzo 2025 ore 21

ShockArti

AMORE, C'È UN MORTO IN SALOTTO

Commedia brillante di Silvia Saponaro

Regia **Silvia Saponaro**

Con **Michelangela Battistella, Marco De Martin, Silvia Saponaro**
Consulenza registica di **Philip Radice**
Produzione **ShockArti**

Torna **Silvia Saponaro** attrice, autrice, regista e formatrice che calca le scene dall'età di sei anni e, come attrice e autrice dei propri lavori teatrali, concretizza maggiormente il proprio percorso artistico a partire dal periodo degli studi liceali, creando e portando in scena spettacoli e performance in vari spazi teatrali e nelle piazze italiane. Ha all'attivo diverse collaborazioni pluriennali con realtà pubbliche e private del territorio torinese, sviluppando e attuando progetti per contribuire alla valorizzazione del teatro emergente.

Oreste e Annamaria sono sposati e in piena crisi. Un avvocato tronfio e impettito, un'insegnante elementare sognatrice ed emotivamente instabile, intrappolati in una routine di battibecchi e non detti. Una sera giunge in visita Amelia, un personaggio dal carattere brillante e eccentrico, ambasciatrice di eclatanti notizie che sconvolgeranno l'esistenza della coppia.

Come reagireste se una psicoterapeuta morta da vent'anni piombasse in casa vostra? Comicità, equivoci e colpi di scena per una terapia di coppia decisamente fuori dal normale.

Lo spettacolo **AMORE, C'È UN MORTO IN SALOTTO** tratta l'eterno tema dell'incomunicabilità di coppia con una storia che ha dell'assurdo raccontata attraverso dialoghi dal ritmo incalzante, uniti a una buona dose di ironia e un marcato cinismo verso l'illusione dell'amore "perfetto". Siamo in un'epoca in cui ormai la comunicazione fra persone sta scomparendo e la capacità di affrontare verbalmente i conflitti si allontana ogni giorno di più. Per questo spesso si rifugge il confronto col partner, creando barriere fatte di piccole bugie e non detti che minano la costruzione di un sano e profondo rapporto umano. I due protagonisti si trovano di fronte a una situazione di forzato confronto, in cui non è la terapia di coppia a fargli da guida nella ricerca di una soluzione ai conflitti quanto più che altro la scoperta di un sincero, se pur non volontario, dialogo.

A farne da cornice sono l'assurdità e i colpi di scena, che accompagnano il pubblico nella comicità di una esilarante commedia dell'equivoco.

ShockArti è un'etichetta di produzione artistica indipendente fondata alla fine del 2018 a Torino da Silvia Saponaro. Le sue creazioni raccontano e indagano la natura umana e le sue sfaccettature, prediligendo sempre uno sguardo comico sui drammi della vita quotidiana.

sabato 5 aprile 2025 ore 21

Finisterre - Real Dream in concerto **THE DARK SIDE OF THE MOON** **SELLING ENGLAND BY THE POUND**

Finisterre è una band genovese attiva dal 1993 e attualmente composta da Agostino Macor alle tastiere, Stefano Marelli a voce e chitarra, Andrea Orlando alla batteria, Boris Valle al pianoforte e Fabio Zuffanti al basso.

Fin dalla nascita il gruppo ha proposto una musica oltre i confini intrecciando stili diversi in crossover tra loro; prog, psichedelia, classica, post-rock, jazz, pop sono alcune delle influenze che si stemperano in atmosfere ambient, citazioni di musica contemporanea e sfumature minimaliste.

La band porterà sul palco del Teatro Comunale di Cicagna il nuovo progetto **Finisterre plays The dark side of the moon**, un omaggio allo storico album dei Pink Floyd, che verrà riproposto dal gruppo in chiave originale e personalizzata.

Un concerto celebrativo che vede i **Real Dream**, la Tribute Band genovese dei Genesis, con **SELLING ENGLAND BY THE POUND** che si unisce sul palco al **THE DARK SIDE OF THE MOON** dei **Finisterre** per creare un'occasione unica per l'ascolto di due album storici.

Publicato nel 1973, **The Dark Side of the Moon** fu il primo album dei **Pink Floyd** a divenire il n°1 in classifica negli Stati Uniti, dove vi rimase per 741 settimane tra il 1973 e il 1988. Uno degli album più venduti e più acclamati dalla critica di tutti i tempi, The Dark Side of the Moon presentò una copertina figurativa concepita e realizzata dallo studio Hipgnosis; ritrae un prisma che rappresenta l'illuminazione dei concerti della band, i testi delle canzoni e la volontà di Wright di un progetto "semplice e audace".

Sempre nel 1973 l'uscita di **Selling England By The Pound** suggella l'era di massimo splendore vissuta in quegli anni da uno dei generi più elaborati e suggestivi del rock: progressive.

I **Genesis**, con le loro sonorità romantiche e barocche, levigate e dolci, avevano già in precedenza dimostrato di avere raggiunto la maturità.

I **Real Dream** sono una Tribute Band che nasce a Genova nel Febbraio 1996 con l'idea di riproporre fedelmente la musica dei Genesis (in particolare, ma non solo, del primo periodo, dal 1970 al 1977).

Il gruppo ha all'attivo numerosi concerti in tutto il territorio nazionale. Ha partecipato a prestigiosi eventi musicali, tra cui il festival organizzato da Music for Peace alla Fiera del Mare di Genova (2009), il Winter Rock Festival di Calavino (TN) (2011), e il FIM (Fiera Internazionale della Musica) di Erba (CO) (2016). Il 6 Ottobre 2012 al Teatro Govi è stato protagonista dell'evento "Seven stones are back in Genoa", alla presenza del chitarrista dei Genesis, Steve Hackett. Nel 2015, ha partecipato al Genesis Day a Bevagna (PG), evento nazionale dedicato alla musica dei Genesis, nel quale ha diviso il palco con Bernardo Lanzetti, ex cantante della Premiata Forneria Marconi.

Grande atmosfera e forte impatto quindi, in un variegato, onirico e imprevedibile mix di grande musica ed efficace teatralità tutta di storica matrice italiana, sicuramente da non perdere nella ricca e interessante programmazione del Teatro Comunale di Cicagna per il 2025.

sabato 26 aprile 2025 ore 21

Senso D'Oppio

1999: FUGA DALLA TV

di e con **Pietro Casella e Francesco Lattarulo**

Cresciuti tra teatro, cinema e televisione, Pietro Casella e Francesco Lattarulo, al secolo Franco (il lungo) e Pietro (il basso), sono, da più di 15 anni, facce note della scena cabarettistica, hanno sempre alternato la loro attività drammaturgica con imprevedibili spettacoli di strada, attraverso i quali hanno sviluppato una comicità ben precisa che permette loro di mettere in scena l'assurdità tragicomica della vita quotidiana. con luoghi comuni sia televisivi che altrove.

Dal 1999 a oggi: 25 anni di cult-ura secondo i Senso D'Oppio, evasi dalla tv ci propongono, a modo loro, il meglio e il peggio della cultura dell'ultimo quarto di secolo, non solo televisiva. Tra sfumature tragicomiche e caricature Francesco Lattarulo e Pietro Casella mettono in scena, con il loro stile unico, sketch stralunati, ritmi folli, musiche e coreografie sincronizzate con lucida ironia.

Nel loro show i due attori si destreggiano attraverso una serie di brevi scene i cui fili conduttori sono il ritmo frenetico e la stupefacente abilità mimica. L'intento è quello di spiazzare il pubblico, sorprenderlo con audace e insolito uso del corpo, sincronizzato con forsennati montaggi musicali o esibito in coreografie semplici ma di grande impatto scenico. Negli ottanta minuti di esibizione i Senso d'Oppio fondono i generi e le influenze più disparate, dalle slapstick all'opera lirica, dai protagonisti della commedia italiana alle animazioni da videogame.

Ogni spunto viene rielaborato con sapienza e passione sincera, senza cadere nel peccato di presunzione di distinguere tra cultura alta e cultura popolare, tra padri autorevoli da omaggiare ed epigoni da sbeffeggiare: quello che conta è ridere, in maniera intelligente e di gusto.

Ogni suggestione è colta per la semplice ma nobile possibilità di divertire. E' questo uno dei punti di forza dello spettacolo: la capacità appunto di indirizzarsi alla platea più eterogenea, allo spettatore consumato ed esigente, come al profano che ha la sacrosanta voglia di distrarsi. E non è un caso se tra i fan del duo comico ci sono tanti bambini, segno della maturità espressiva che ha portato il loro cabaret ad un linguaggio universale e ben comprensibile.

Il loro cabaret si distingue subito per l'originalità e il modo di raccontare eventi ai confini della realtà attraverso caricature e situazioni spesso assurde, comicizzate dalla personificazione dei personaggi e dall'espressione fisica. Li vediamo calcare il palco dello Zelig da oltre 16 anni. L'ultima partecipazione è stata nel 2023. Recentemente hanno partecipato al LOL, Talent Show trasmesso da Prime. Ora stanno portando nei teatri d'Italia il loro show "Colpi di Cult".

domenica 11 maggio 2025 ore 16

La Compagnia Sinistra

A CONTI FATTI

le avventure dell'ispettore Placido Impassibile

5° capitolo della Saga Dei Conti

Commedia giallo-comica

Testo e regia **Federico Luciani**

Con Federico Luciani, Rachele Callao, Riccardo Cavagnaro, Michela Mangili, Elisa Cafferata, Asia De Paoli, Eugenio Ghio, Marco Ruffino, Martina Podestà, Lorena Tuccio, Alessandro Arienti, Nicolò Machetti, Benedetta Luciani, Andrea Cassinelli, Francesco Beldi

assistente alla regia - Mauro Luciani
datori audio/luci - Giuliano Cassinelli e Mauro Luciani
scenografia - Alessio Melli
direttore di scena - Stelio Callao

Prosegue **La Saga dei Conti** ovvero le avventure dell'ispettore Placido Impassibile, personaggio nato nel 1983 dalla fantasia di Patrizio Callao, con **A CONTI FATTI**.

Nel lontano 1983 dalla fantasia di Patrizio Callao nasce lo spettacolo "la resa di Conti". Dal 2010 al 2012 Federico Luciani e Stelio Callao scrivono e portano in scena grazie al gruppo teatrale 'la Compagnia Sinistra' due nuovi capitoli "i Conti tornano" e "in fin dei Conti" diventando una trilogia. Finché, nel 2022, l'universo si espande diventando una saga composta da sette commedie giallo-comiche: la "Saga dei Conti", i sette casi più importanti dell'originale, strampalato, iperattivo, perspicace, macchinoso quanto improbabile ispettore di Polizia, Placido Impassibile. Ogni capitolo della Saga, quindi ogni mistero, è autoconclusivo e godibile separatamente. Ovviamente, per i più fedeli sarà ancora più interessante (molto interessante!) assistere all'evoluzione dell'ispettore dai suoi esordi alla pensione, attraverso l'incontro con decine di altri personaggi iconici ed esilaranti.

PRIMA ASSOLUTA

Un vero poliziotto non riposa neanche il giorno del suo matrimonio e Placido Impassibile lo scoprirà a sue spese. Assieme ai suoi testimoni di nozze, l'ispettore Placido Impassibile, si ritroverà ad indagare sulla sparizione di un prezioso cimelio di famiglia, cercando di non rovinare la festa ai suoi invitati.

iula rossetti
3403019363
ufficiostampa@teatrodicicagna.it